

da TuttoscuolaFOCUS 09/07/2012

TFA. Al via le prove preselettive

Lo scorso 6 luglio, con la classe di abilitazione A038 (Fisica), sono iniziate in tutta Italia le prove preselettive di accesso al TFA. Prove gestite dal Cineca e uguali per tutti a differenza della prova scritta e di quella orale, i cui contenuti saranno invece stabiliti dai singoli atenei.

Riepiloghiamo le principali tappe del concorso di ammissione al TFA.

La prova preselettiva prevede 60 domande con quattro opzioni di risposta (una sola esatta). 10 dei 60 quesiti verificano le competenze in lingua italiana, anche con riferimento alla comprensione di uno o più testi scritti, gli altri 50 riguardano le discipline oggetto di insegnamento della classe di abilitazione. Per ogni risposta esatta sarà assegnato mezzo punto, zero per ogni risposta sbagliata o non espressa.

Per accedere alla prova scritta occorre conseguire un voto di almeno 21/30 nel test preliminare: bisogna quindi rispondere esattamente ad almeno 42 quesiti. 21/30 è anche il voto minimo che è necessario conseguire nella prova scritta per accedere a quella orale. Un po' bizzarramente il punteggio minimo richiesto all'orale per accedere al TFA non è stabilito in trentesimi, ma in ventesimi: 15/20.

Ogni ateneo sede di TFA provvederà infine a redigere la graduatoria finale per ciascuna classe di abilitazione: al voto finale concorrono i risultati della prova scritta e di quella orale, cui si aggiunge il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio prevale il candidato che ha maggiore anzianità servizio. A parità di punteggio e di anzianità di servizio la precedenza andrà invece al candidato più giovane.

---